

Rassegna del 29/09/2011

NAZIONE TOSCANA & LIGURIA - Empoli - Cooperativa di banche lancia card tuttofare a prova di furto e di clonazione - Miglino Pino	1
TIRRENO PISA - Dalla mezza maratona un messaggio di speranza - Viola Renata	2
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia, gli effetti del "porta a porta": rifiuti abbandonati ovunque - ...	3
TIRRENO PISA - Pistoni Asso: raduno dipendenti - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - I nostri numeri - ...	5
NAZIONE PONTEDERA - Ciclista muore dopo 4 mesi di coma, oggi il funerale - ...	6

EMPOLI

Cooperativa di banche lancia card tuttofare a prova di furto e di clonazione

■ FIRENZE

UNA «CARD» TUTTOFARE, a prova di furto e di clonazione. E' l'ultima magia dell'informatica applicata al credito. A lanciarla in luglio Cabel Ip, cooperativa di 12 banche locali e due società, con sede a Empoli, presieduta dal professore Lorenzo Gai dell'università di Firenze. La carta si chiama Cabelpay. Grazie a un codice Iban, oltre alle ordinarie funzioni di una carta di credito (prelievo di denaro e pagamenti) consente tutti i servizi di un conto corrente: accredito stipendio, domiciliazione bollette, bonifici. E' uno strumento particolarmente adatto a giovani e immigrati. Per questi ultimi infatti non c'è bisogno della residenza: basta il codice fiscale. «E' conveniente perché non ha costi — spiega Daniele Corsini, amministratore delegato di Cabel Ip - E' vero che non dà interessi sui depositi ma non ci sono né canone né imposta di bollo al contrario dei normali correnti che danno un rendita irrisoria». Cabel Ip è potuta nascere grazie alla direttiva europea, recepita in Italia quest'anno, che vuol favorire il denaro elettronico per combattere l'evasione fiscale, il riciclaggio, il sommerso. La direttiva permette anche a istituti non bancari di emettere carte elettroniche per «conti di pagamento». «Abbiamo avuto in tempi brevi l'autorizzazione di Bankitalia», sottolinea Corsini.

LA «CARTA» si può richiedere in tre banche di credito cooperativo: Cambiano, Castagneto Carducci e

Fornacette. E in una banca popolare, quella di Laiatico. «E' per noi motivo di orgoglio - dice l'amministratore delegato di Cabel Ip - dotare di un strumento così avanzato piccole banche locali, uno strumento che non ha rivali per quel che riguarda la sicurezza».

Cabel Pay in effetti rende particolarmente difficile la vita a ladri e clonatori di carte di credito. Innanzitutto si può stabilire via internet il massimo che si può prelevare dai bancomat o che si può pagare. Diventa insomma una carta prepagata che salva soprattutto dal phishing negli acquisti in Rete. Inoltre, sempre on line, si può disattivare la carta, che si appoggia al circuito Master Card, in qualche paese straniero (che magari si ritiene più rischioso durante un viaggio) o per tutto il mondo al di fuori dell'Italia: spesso chi clona le carte le usa per fare spese all'estero. Ma forse il mezzo più efficace per garantire la sicurezza è il doppio codice. Si può infatti attivare un sistema per cui somme alte possono essere ritirate o possono essere pagate solo dopo aver inserito un «pin» insieme alla carta e aver inviato un sms a una apposita centrale con un altro «pin».

Ma Cabel Pay vuole spingersi oltre. «La prossima tappa - conclude Corsini - saranno i pagamenti col cellulare: ci sta lavorando Auriga, un'azienda empolesse d'eccellenza nel settore, un esempio della vivacità industriale della nostra provincia».

Pino Miglino



Dalla mezza maratona un messaggio di speranza

Alla manifestazione ci sarà anche Tommaso Re, il piccolo che ricevette un rene dal padre

PISA. Partirà dall'ippodromo di San Rossore, domenica 9 ottobre alle 9.30, la quinta edizione della "Mezza Maratona Città di Pisa". La manifestazione, organizzata dall'associazione "Per donare la vita onlus", avrà come testimonial il pisano Daniele Meucci, il ventiseienne mezzofondista azzurro, terzo agli Europei di Barcellona del 2010 e finalista ai recenti campionati mondiali. Ci sarà anche il piccolo Tommaso Re, il bimbo che due anni fa ricevette il rene dal padre.

Ai tradizionali partners della stracittadina - Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, Avis, Aido e Fratres - si sono aggiunti quest'anno Nike, con un budget di circa diecimila euro e con supporti struttu-

rali, Bmw e Coop.

La competizione è nata sia per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione degli organi e sui trapianti sia come atto dimostrativo, ovvero come la vita di un trapiantato possa riacquistare tutte le sue funzioni, compresa la voglia di gareggiare, a breve distanza dall'intervento.

La gara si snoderà lungo l'Aurelia fino a piazza dei Miracoli, proseguendo per via Cardinale Maffi, via San Lorenzo, passando per i lungarni, per ritornare dal ponte del Cep, attraversando via delle Lenze, con il traguardo dentro l'ippodromo. La quota di partecipazione è di 21 euro più 5 di cauzione (rimborsabili) per il chip, entro il 2 ottobre, di 26 euro più 5, fino al giorno 8. Le

iscrizioni si effettuano on line (www.perdonarelavitaonlus.it) o presso i negozi Alf Run e Maratonando di Viareggio o per telefono al 3473651110. Oltre ai due consueti vincitori, maschile e femminile, la Mezza Maratona premierà il campione italiano Aido, l'atleta trapiantato primo classificato con il Trofeo Alessandro Del Cittadino, ed uno per la categoria Unsv (Unione nazionale veterani dello sport).

A presentare la "Mezza Maratona", ieri a Palazzo Gambacorti, insieme all'assessore allo sport Federico Eligi, c'erano i rappresentanti regionali delle associazioni donatori di organi e donatori di sangue, il professor Fabrizio Scatena, primario dell'Unità di immunematologia dell'Aoup, ed il professor Ugo Boggi, direttore dell'Unità di chirurgia generale e trapianti dell'Aoup.

«L'iniziativa mi vede fortemente coinvolto - ha esordito Scatena - in quanto il trapianto non è altro che un percorso partecipato».

«Pisa figura tra le prime dieci città al mondo, unica in Italia, in una speciale classifica ad alta specializzazione per trapianti», ha aggiunto Boggi.

Per questo Eligi, in vista del 40° anniversario del primo trapianto effettuato a Pisa, che ricorrerà a febbraio del prossimo anno, lancia l'idea di una maratona ancora più partecipata con una cittadinanza preparata e disponibile ad accettare qualche piccolo disagio alla circolazione.

Renata Viola



LA DENUNCIA

Calcinaia, gli effetti del "porta a porta": rifiuti abbandonati ovunque

CALCINAIA. Il 5 settembre a Calcinaia è partita la raccolta differenziata. Le polemiche e i dubbi non sono mancati ma fra perplessità e curiosità i cittadini si sono attrezzati, cestini di vario colore, sacchetti di varie forme e misure e non sono mancati i soliti paladini che ai cassonetti dispensavano consigli e si prodigavano ad aiutare gli altri nella separazione dei vari rifiuti. «Peccato che le uniche a non esse-

re pronte siano proprio le istituzioni che la raccolta differenziata l'hanno proposta e pubblicizzata - dice Roberto Nacci in una lettera inviata al nostro giornale - Le campane adibite a plastica e vetro traboccano puntualmente e i cittadini si dividono tra chi colto da senso civico ammuccia spazzatura sul terrazzo e chi più semplicemente continua ad usare i cassonetti o chi in alternativa deposita l'immondizia a

terra».

I cassonetti non sono stati tolti e c'è ancora chi continua ad usarli in modo indiscriminato.

«Il massimo credo - prosegue Nacci - si sia raggiunto sabato quando, dopo aver raccolto scrupolosamente uno scatolone di vecchi componenti elettrici ed elettronici, mi sono recato all'oasi ecologica di Calcinaia. L'addetto in maniera gentile ma ferma mi ha addirittura re-

spinto dicendo che l'oasi ecologica era piena e non poteva accogliere nessun altro rifiuto di quel tipo. I cittadini non possono tenere in casa rifiuti per settimane. Quindi ci sono i disperati che non sanno dove metterla e come me si trovano il piccolo terrazzo dell'appartamento invaso da bottiglie, scatoloni di materiale elettrico, carta ecc. e altri che se ne infischiano e di sera riempiono i cassonetti».

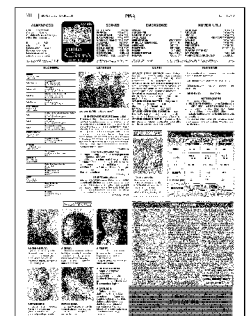


Dopo una vita passata in fabbrica gli ex dipendenti in pensione della Pistoni Asso decidono di ritrovarsi. L'appuntamento è per sabato 15 ottobre prossimo, alle 13, presso il parco della Fornace a Fornacette (accesso da parcheggio Pam). Sono invitati anche i

Pistoni Asso: raduno dipendenti

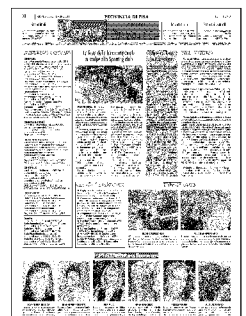
dipendenti della fabbrica, Fiom, Fim, Uilm locali e provinciali e le autorità locali.

Saranno proiettati filmati e fotografie. Il costo del pranzo è di 15 euro a persona. Le prenotazioni devono essere raccolte entro sabato 8 ottobre ai seguenti numeri: Alberto Benvenuti 349-0861104; Narciso Giuli 340-2303566; Alfio Volpi 347-5535753.



I nostri numeri

Sabato 1° ottobre, al club Il Cavatappi (in via del Tiglio 49) a Calcinai, Spiritojazz presenta Nick The Nightfly Quintet. Prenotazioni: tel. 0587 56440, 0587 53755 (Dischi Nardi).



INCIDENTE IL 61ENNE URTO' UNA PORTIERA DI UN'AUTO Ciclista muore dopo 4 mesi di coma, oggi il funerale

SI TERRANNO oggi alle 15 i funerali del cicloamatore Pasquale Petruzzello, deceduto sabato mattina dopo quattro mesi di coma. La Messa sarà celebrata a Pontedera nella Parrocchia di San Giuseppe. Al termine la salma sarà trasportata al cimitero comunale di Pontedera. Molti amici e compagni hanno fatto visita ieri pomeriggio alla camera ardente allestita nella sede della Pubblica Assistenza di Pontedera. Pasquale Petruzzello, 61 anni, residente a Calcinaia è rima-

sto vittima di un grave incidente stradale lo scorso 26 maggio, mentre in bicicletta percorreva via Della Botte a Fornacette insieme ad un amico, cicloamatore. L'automobilista di una vettura parcheggiata aveva aperto d'improvviso lo sportello, mentre i ciclisti transitavano. Era stato inevitabile l'urto tra la portiera e i due ciclisti. E Pasquale Petruzzello riportò un trauma cranico ed una grave ferita alla gola. Per 4 mesi il ciclista è rimasto in coma fino alla scorsa settimana.



Pasquale Petruzzello

